



Prot. UT2017/111U

Cefalù, li 18/05/2017

Oggetto: Provvedimento di annullamento in autotutela degli atti di gara relativi alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione triennale di spazi destinati all'installazione di distributori automatici, di caffè, bevande calde, bevande fredde, snacks, gelati, avviata con note n. 2016/761 del 2016/761 e prot. n. UT2016/282U dell'11/11/2016.
C.I.G.: 6966691747. N. Gara: 6653432.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO

il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture) e successive modifiche e integrazioni;

il Provvedimento di Direzione Strategica n. 2016/761 del 26/06/2016 e prot. UT2016/282U del 11/11/2016, con il quale è stata avviata l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla procedura negoziata in oggetto.

la lettera di invito prot. UT2017/40U del 02/02/2017;

il verbale di gara del 27/02/2017, con il quale si procederà all'apertura dei plichi d'offerta al fine di effettuare la verifica delle documentazioni richieste nel bando;

la nota UP2017/1853E del 02/03/2017, con cui la ditta Trinacria Vending s.r.l. chiede a questa Fondazione di provvedere in autotutela all'annullamento di tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto identificata e di procedere alla rinnovazione della gara ed il successivo riscontro con nota prot. UT2017/44U del 07/02/2017.

che, in data 1/03/2017, è pervenuta pervenuta presso la Fondazione una nota della ditta Trinacria Vending S.r.l., avente ad oggetto la richiesta di annullamento in autotutela degli atti di gara, in quanto, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante avrebbe dovuto indicare nella lettera di invito il valore della concessione;

che, in data 27/02/2017, la ditta Piramide S.r.l. ha presentato le seguenti osservazioni, relativa all'omessa indicazione dei costi di sicurezza aziendali;



il parere legale del 16/05/2017, dell'Avv. Polizzotto in merito alla predetta nota della ditta Trinacria Vending S.r.l., con il quale si esprime a favore dell'annullamento della gara ed all'indizione di una nuova procedura che rispetti i parametri stabiliti dalla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO CHE

la Stazione Appaltante è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca del Bando pubblico fino al momento in cui non sia stato perfezionato il procedimento. Fino a tale momento della perfezione i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di interesse pubblico che sconsigliano la prosecuzione dell'iter rendendone evidente l'opportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma della L. 241/90 (Consiglio di Stato SEZ.3 ,Sentenza 1/8/2011 n. 4554);

la Stazione Appaltante conserva indiscutibilmente anche in relazione ai procedimenti di gara per la scelta dei contraenti il potere di annullare o revocare in via di autotutela il bando e le singole operazioni di gara, quando i criteri di selezione ecc. si manifestino come suscettibili di produrre effetti indesiderabili o comunque illogici tenendo quindi conto delle preminenti ragioni di salvaguardia del pubblico interesse (Consiglio di Stato Sez.5,Sentenza 7/6/2013 n. 3125);

ricorrono nel caso specifico le condizioni previste dall'art. 21 quinquies della Legge 241/90, come modificato e integrato dalla Legge n.15/2005 per procedere alla revoca in autotutela della procedura;

Determina

per le motivazioni espresse in premessa e parte integrante del presente dispositivo:

l'annullamento in autotutela di tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto identificata;

di riservarsi procedere alla rinnovazione della gara;

di provvedere a notificare ai sensi dell' art. 76 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 tramite posta elettronica certificata, il contenuto del presente provvedimento a tutte le ditte interessate;

di provvedere alla pubblicazione dello stesso atto di revoca sul sito web della Fondazione.

IL RUP
Ing. Giuseppe Franco

Il Direttore Generale
Prof. Vittorio Virgilio